Lamezia Multiservizi S.p.A.

Sede in via della Vittoria, n. 1 – 88046 Lamezia Terme

Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2021

*****

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alla normativa prevista dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale, predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis Codice Civile, integrato dall'art. 2423 ter Codice Civile;
- dal conto economico, redatto in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter Codice Civile;
- dal rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, nella versione successiva alle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 139/2015;
- dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Redazione del Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive e complementari a tale scopo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423 3° comma, Codice Civile).

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile e contenute nel presente documento, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate dall'art. 2424 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute. Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile e tenuto conto del DLgs. 139/2015.

Nella stesura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati i raggruppamenti di voci di cui si fa menzione all'articolo 2423 ter e, neppure, vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile.

Per una migliore lettura degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione che espone in forma descrittiva i fatti accaduti posteriormente alla chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, ravvisata nelle considerazioni esposte in apposito successivo paragrafo e all'interno della Relazione sulla Gestione.

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conformità al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, desideriamo fornire alcune notizie sui criteri di valutazione adottati nelle voci di bilancio.

Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio in esame è stato redatto, oltre che in base alle norme del Codice Civile in materia, anche secondo i principi contabili, applicabili ad una impresa in funzionamento, suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza contemperata dalla ragionevolezza, tenendo conto degli elementi dell'attivo e del passivo considerati e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

In particolare nel conto economico sono stati imputati esclusivamente i ricavi certi, mentre per quanto concerne i costi sono stati imputati anche quelli presunti e i rischi prevedibili.

Le voci dell'attivo sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale mentre le voci del passivo in funzione della loro origine.

Si è altresì tenuto conto degli eventuali rischi ed oneri di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

In ossequio al dettato dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico si è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per evidenziarne la comparazione e le variazioni intervenute nei valori.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile. Le voci precedute da numeri arabi e dalle lettere minuscole che presentano un saldo pari a zero, sono state omesse ai fini di una maggiore chiarezza.

Si precisa che nel presente bilancio non sono iscritte poste in valuta estera.

Criteri di valutazione adottati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, non sono variati rispetto all'esercizio precedente e tengono conto, ove applicabili, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015.

I criteri di valutazione adottati rispecchiano i dettami dell'art. 2426 del Codice Civile, nel rispetto dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta previsti dall'art. 2423 del Codice Civile, essendo, altresì, improntati al principio di prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Il bilancio dell'esercizio in rassegna rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio in esame.

Nella sua redazione sono stati rispettati i principi generali di prudenza, di competenza temporale ed economica e la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, così come previsto dall'art. 2423 bis Codice Civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e

non a quello in cui si concretizzano i relativi flussi finanziari (incassi e pagamenti).

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali - Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale e la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono iscritte al costo d'acquisto, al netto dei relativi ammortamenti eseguiti e computati in conto. Tali costi sono assoggettati ad ammortamento in misura costante a partire dall'anno in cui lo stesso è stato sostenuto, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto. Non si è proceduto alla capitalizzazione di costi indiretti di produzione, oneri accessori e oneri finanziari. A seguito delle modifiche introdotte dal DLgs. 139/2015 si informa che non sono stati capitalizzati costi di pubblicità, neanche nei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore indicato nella perizia giurata di stima per i beni conferiti in fase di costituzione, mentre quelle successivamente acquisite sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento. Per quanto riguarda il terreno di proprietà della società, acquistato nell'esercizio 2004 e situato in Località Spartivento di Lamezia Terme, il valore era stato rivalutato negli esercizi precedenti, in deroga all'art. 2426 c.c., secondo le disposizioni della Legge di Stabilità 2016, Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, all'art. 1, co. 887-888, commi da 889 a 896. Era iscritto in bilancio per un valore pari a quello risultante dalla perizia all'uopo redatta, rettificato dallo stralcio effettuato nel piano concordatario per adeguare il valore di bilancio al presumibile valore di realizzo, in quanto ritenuto non più strategico e quindi destinato ad essere venduto. Per tale categoria di beni non si è proceduto al calcolo di quote di ammortamento. Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento avrà inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse. Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia (condutture) comprende tutti i costi

direttamente ed indirettamente imputabili ad esse ed i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese. Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione su mezzi aziendali sono addebitate al Conto Economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Le aliquote applicate sono ritenute congrue, rispetto all'effettivo deterioramento avvenuto su detti beni nel corso dell'esercizio, e rispondenti alla necessità di un sistematico piano di ammortamento che rappresenti la residua possibilità di utilizzazione delle singole immobilizzazioni. Le aliquote sono state determinate, analogamente ai precedenti esercizi, in base a quanto consentito dal D.M. del 31/12/1988, che corrispondono alla stimata vita utile dei beni. Gli ammortamenti sono stati contabilizzati applicando i seguenti coefficienti alle diverse categorie di cespiti:

	Aliquote previste	Aliquote applicate
- Impianti generici	10%	10%
- Impianti specifici	10%	10%
- Attrezzatura officina	15%	15%
- Attrezzatura varia	15%	15%
- Attrezzatura servizio idrico	10%	10%
- Mobili e arredi uffici	12%	12%
- Macchine elettroniche uffici	20%	20%
- Macchinari operatori	10%	10%
- Autobus di linea	25%	25%
- Autocarri e motocarri	20%	20%
- Autofurgoni e motofurgoni	20%	20%
- Autovetture	25%	25%
- Condutture	5%	5%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le suddette aliquote sono state ridotte per i beni acquistati nel corso dell'esercizio attesa la limitata capacità di utilizzazione, mentre i beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono prudenzialmente e completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto complessivamente privi del requisito di utilità futura.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni – In ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 2427, co. 1, n. 3 bis del Codice Civile, si segnala che non sussistono ulteriori presupposti per la riduzione di valore oltre all'applicazione dei criteri di ammortamento precedentemente indicati e alla svalutazione del valore del terreno operata nel Piano di concordato.

Immobilizzazioni finanziarie – Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Gli altri crediti finanziari immobilizzati sono stati iscritti al valore nominale che alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari al valore di realizzazione.

Rimanenze – Le rimanenze di magazzino relative a materie prime, sussidiarie e di consumo, tutte destinate ad essere utilizzate nelle normali attività aziendali, sono state iscritte al costo di acquisto.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto con esclusione degli oneri finanziari.

Crediti – La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Pertanto tutti i crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di appositi fondi di svalutazione a copertura del rischio di inesigibilità.

La svalutazione si basa sulla stima del rischio di mancato incasso, prudenzialmente valutato considerando le varie posizioni, avuto riguardo anche all'effettivo recupero dei crediti iscritti in

precedenti esercizi.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato, che alla data di bilancio risulta ancora da incassare, nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza dell'esercizio 2021 relativi a fatture che saranno emesse nel 2022.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide – Sono iscritte al valore nominale e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti – Sono iscritti sulla base della effettiva competenza temporale e rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Capitale sociale – È iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte.

Riserve – Sono distintamente elencate le riserve di bilancio con specifico riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Fondo per rischi e oneri – I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di valutazione disponibili.

Nel rispetto dei criteri generali di una chiara rappresentazione non si è proceduto alla costituzione

di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Sono stati inoltre inseriti i fondi rischi per tenere conto dei rischi individuati anche nel Piano di Concordato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare.

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dal D.Lgs 252/2005 e dalle successive modificazioni e integrazioni, tale voce è stata valutata come segue:

- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 - mantenuto presso l'Azienda;
- Quote TFR maturate dal 1° gennaio 2007 - in rapporto alle scelte fatte dai lavoratori, sia nel caso abbiano optato per la previdenza complementare, sia nel caso abbiano manifestato la volontà di trattenere il TFR in azienda e, quindi, di destinare lo stesso al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

La quota di TFR maturata nell'esercizio è stata pertanto destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun lavoratore, ai vari fondi di previdenza integrativa ed all'apposito fondo di tesoreria istituita presso l'INPS.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti – La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale, indicando separatamente quelli esigibili oltre l'esercizio successivo. In particolare i debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti – I contributi in conto esercizio vengono rilevati a conto economico nel momento in cui matura il diritto a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. I contributi ricevuti a fronte di investimenti sono contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a conto economico secondo il principio della competenza, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

Costi e ricavi – Sono determinati secondo i principi contabili della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis Cod.Civ.). I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL - Sono imputati al Conto Economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - La voce include tutti i costi capitalizzati che danno origine all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce "BII 5) Condutture". Si tratta di costi interni ed esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione interna di investimenti.

Proventi e oneri finanziari - I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte correnti – Gli stanziamenti per le imposte dell'esercizio sono effettuati sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile, determinato secondo la normativa fiscale in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Imposte anticipate e differite – Le imposte anticipate e differite, ove esistenti, sono acquisite al conto economico nel rispetto dei principi contabili di riferimento.

In particolare, le attività derivanti da imposte anticipate non vengono rilevate, nel rispetto dei principi di prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Continuità aziendale

La Società, con ricorso depositato in data 30 novembre 2018 innanzi il Tribunale di Lamezia Terme, ha presentato istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, ai sensi degli artt. 160 e 161, 6° co, L. F..

In data 5 marzo 2020 il Tribunale di Lamezia Terme, Sezione Fallimentare, ha emesso il decreto di omologazione del concordato preventivo n. 3/2018, iscritto al n. R.G.A.C. 291/2020.

Nel 2021 è proseguito il percorso di adempimento della proposta concordataria e degli obblighi disposti nel decreto di omologa che hanno rappresentato il principale scopo dell'azione dell'organo amministrativo della Società. Nel mese di dicembre 2021 la Società ha adempiuto al pagamento dei creditori privilegiati risultanti da Piano. Superato questo primo importante termine stabilito dal Decreto di Omologa adesso le azioni saranno volte a garantire alla procedura i flussi finanziari necessari al pagamento dei creditori chirografari nei termini previsti.

Si ricorda che la ristrutturazione del debito che la Società sta ponendo in essere mediante la procedura di concordato, è strumentale a garantire il rispetto del principio di continuità aziendale. L'Amministratore ha valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2021, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data.

Pertanto, pur valutando tutto con il principio della massima prudenza, con la dovuta cautela, si ritiene che sussista la ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro, si è ritenuto appropriato redigere il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sul presupposto della continuità aziendale.

Differimento termine di approvazione del bilancio

Tenuto conto che la struttura amministrativa aziendale, nei mesi di gennaio e febbraio 2022, è stata impegnata nell'attività di predisposizione degli obblighi informativi previsti dal Decreto di Omologa, oltre alle esigenze della continuità di impresa, si è ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine concesso. Pertanto, anche in conformità con le previsioni statutarie, l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata differita al maggior termine di 180 giorni.

Esame delle voci dello Stato Patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2021 lo Stato Patrimoniale presenta attività per Euro 30.090.430 e passività per Euro 28.433.865, il patrimonio netto ammonta ad Euro 1.656.565, con una variazione in aumento di Euro 580.948 per effetto del risultato d'esercizio.

Le variazioni intervenute durante l'anno nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile n. 4, risultano facilmente ricavabili dal sottostante prospetto:

	Stato Patrimoniale	Bilancio al 31/12/2020	Variazioni nette Incrementi	Decrementi	Bilancio al 31/12/2021
	Attivo				
A	Crediti verso Soci	**0**	0	0	**0**
B I	Immobilizzazioni immateriali	**94.569**	25.917	0	**120.486**
B II	Immobilizzazioni materiali	**5.762.385**	0	450.906	**5.311.479**
B III	Immobilizzazioni finanziarie	**25.120**	0	11.564	**13.556**
C I	Rimanenze	**81.283**	13.554	0	**94.837**
C II	Crediti	**22.942.346**	0	449.990	**22.492.356**
C III	Attività finanziarie	**0**	0	0	**0**
C IV	Disponibilità liquide	**576.121**	1.472.287	0	**2.048.408**
D	Ratei e risconti attivi	**28.459**	0	19.151	**9.308**
	Totale Attivo	**29.510.283**	**1.511.758**	**931.611**	**30.090.430**
	Passivo				
A	Patrimonio Netto	**1.075.617**	580.948	0	**1.656.565**
B	Fondo rischi e oneri	**4.492.702**	3.548.762	0	**8.041.464**
C	Trattam.Fine Rapp.Lav.Sub.	**1.735.989**	0	433.645	**1.302.344**
D	Debiti	**20.842.303**	0	2.803.668	**18.038.635**
E	Ratei e risconti passivi	**1.363.672**	0	312.250	**1.051.422**
	Totale Passivo	**29.510.283**	**4.129.710**	**3.549.563**	**30.090.430**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale sono di seguito illustrate.

Commento alle voci dell'Attivo

B I - Immobilizzazioni immateriali – I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. In base a quanto richiesto al punto 2) dall'articolo 2427 del Codice Civile, presentiamo il prospetto relativo alle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021				
Voci di bilancio	Residuo al 31/12/2020	Anno 2021		Residuo al 31/12/2021
		Incrementi	Ammortamenti	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti				
Licenze d'uso	**94.569**	0	-31.523	**63.046**
Licenze d'uso	**0**	71.800	-14.360	**57.440**
Totale	**94.569**	**71.800**	**-45.883**	**120.486**

La voce comprende il residuo da ammortizzare di spese sostenute negli esercizi 2019 e 2021 per l'adeguamento alle norme Ministeriali e Delibere ARERA del software gestionale del servizio idrico.

B II - Immobilizzazioni materiali

Alla data del 31 dicembre 2021 il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 5.311.479, al netto dei relativi fondi di ammortamento, mentre il valore storico delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 23.071.116, con una variazione netta in aumento di Euro 492.581 rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, calcolati sulla base delle aliquote indicate precedentemente, ammontano complessivamente ad Euro 1.080.649, con una variazione in aumento di Euro 221.554 rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo ammortamento, complessivamente pari ad Euro 17.759.637, subisce una variazione netta in aumento di Euro 943.487, data dalla somma algebrica tra l'accantonamento dell'esercizio pari a Euro 1.080.649 e l'importo di Euro 137.162 per effetto dei fondi eliminati.

In base a quanto richiesto al punto 2) dall'art. 2427 del Codice Civile, viene presentato il prospetto

relativo alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che indica per ciascuna voce i costi storici, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i relativi fondi di ammortamento e il valore residuo da ammortizzare:

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2021						
Voci di bilancio	Costo storico cespiti				Fondo Ammortam. 31/12/2021	Valore Residuo 31/12/2021
	Valore al 31/12/2020	Anno 2021		Valore al 31/12/2021		
		Acquisizioni	Dismissioni			
1) Terreno	**1.200.000**	0	0	**1.200.000**	0	**1.200.000**
2) Impianti e macchinari	**540.001**	87.959	0	**627.960**	528.873	**99.087**
3) Attrezzature Ind.li Comm.li	**4.337.914**	173.651	0	**4.511.565**	3.757.543	**754.022**
4) Altri beni	**8.496.262**	368.133	-137.162	**8.727.233**	6.821.510	**1.905.723**
5) Condutture	**4.750.317**	0	0	**4.750.317**	3.521.780	**1.228.537**
6) Beni Gratuitam.Devolvib.	**3.129.931**	0	0	**3.129.931**	3.129.931	**0**
7) Immobilizzazioni in corso	**124.110**	0	0	**124.110**	0	**124.110**
Totali	**22.578.535**	**629.743**	**-137.162**	**23.071.116**	**17.759.637**	**5.311.479**

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati beni per un valore di Euro 629.743, inoltre sono stati dismessi beni obsoleti per un valore di Euro 137.162. Nel prospetto che segue vengono presentate le movimentazioni dei vari fondi di ammortamento nel corso dell'esercizio.

Voci di bilancio	Valore Cespiti 31/12/2021	Fondo Ammortamento				Valore Residuo 31/12/2021
		Fondo al 31/12/2020	Anno 2021		Fondo al 31/12/2021	
			Ammortam.	Eliminaz.		
1) Terreno	**1.200.000**	0	0	0	0	**1.200.000**
2) Impianti e macchinari	**627.960**	522.122	6.751	0	528.873	**99.087**
3) Attrezzature Ind.li Comm.li	**4.511.566**	3.596.501	161.042	0	3.757.543	**754.023**
4) Altri beni	**8.727.232**	6.274.864	683.808	-137.162	6.821.510	**1.905.722**
5) Condutture	**4.750.317**	3.292.732	229.048	0	3.521.780	**1.228.537**
6) Beni Gratuitam.Devolvib.	**3.129.931**	3.129.931	0	0	3.129.931	**0**
7) Immobilizzazioni in corso	**124.110**	0	0	0	0	**124.110**
Totali	**23.071.116**	**16.816.150**	**1.080.649**	**-137.162**	**17.759.637**	**5.311.479**

In relazione alle diverse categorie di seguito sono commentate le variazioni più significative

intervenute rispetto al precedente esercizio.

1) Terreni - Il valore esposto in bilancio, pari ad Euro 1.200.000, rappresentativo del terreno acquistato nell'esercizio 2004 posto in Località Spartivento di Lamezia Terme, inizialmente destinato ad ospitare la sede aziendale, rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.

Per tale categoria di cespiti non si è proceduto al calcolo di quote di ammortamento.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono le seguenti:

1) Terreni	Valore al 31/12/2020	Anno 2021 Variazioni	Valore al 31/12/2021	Fondo Amm. 31/12/2021	Residuo 31/12/2021
Terreno aziendale	1.200.000	0	1.200.000	0	1.200.000
Totali	**1.200.000**	**0**	**1.200.000**	**0**	**1.200.000**

2) Impianti e macchinari – La voce, esposta per Euro 99.087, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di impianti generici, impianti specifici e macchinari operatori.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono le seguenti:

2) Impianti e macchinari	Valore al 31/12/2020	Anno 2021		Valore al 31/12/2021	Fondo al 31/12/2021	Residuo 31/12/2021
		Acquisizioni	Dismissioni			
Impianti Generici	**39.146**	0	0	**39.146**	-39.146	**0**
Impianti Specifici	**51.653**	58.000	0	**109.653**	-44.627	**65.026**
Macchinari Operatori	**449.202**	29.959	0	**479.161**	-445.100	**34.061**
Totali	**540.001**	**87.959**	**0**	**627.960**	**-528.873**	**99.087**

Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente a Euro 627.960 con un incremento di Euro 87.959 rispetto al precedente esercizio.

Il fondo ammortamento, complessivamente pari ad Euro 528.873, subisce una variazione netta in aumento di Euro 6.751 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

3) Attrezzature industriali e commerciali – La voce, esposta per Euro 754.022, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di attrezzatura per l'officina, per il servizio idrico, per i servizi cimiteriali e varia che ricomprende i cassonetti, i cassoni per la raccolta rifiuti, le campane per la raccolta della carta e della plastica.

Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente ad Euro 4.511.565,

incrementato di Euro 173.651 in seguito all'acquisto di attrezzatura per la raccolta differenziata, per l'officina, servizio idrico e igiene urbana.

Il fondo di ammortamento complessivo è pari ad Euro 3.757.543, incrementato di Euro 161.042 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono le seguenti:

3) Attrezzat. Ind.li Com.li	Valore al 31/12/2020	Anno 2021		Valore al 31/12/2021	Fondo al 31/12/2021	Residuo 31/12/2021
		Acquisizioni	Dismissioni			
Attrezzatura varia	**3.879.128**	124.402	0	**4.003.530**	-3.372.165	**631.365**
Attrezzatura officina	**24.825**	1.649	0	**26.474**	-20.092	**6.382**
Attrezzat.Servizio Idrico	**297.607**	47.313	0	**344.920**	-272.452	**72.468**
Attrezzat.Serv.Cimiteriali	**52.799**	0	0	**52.799**	-47.340	**5.459**
Attrezzat.Serv.Illuminaz.	**4.397**	0	0	**4.397**	-2.307	**2.090**
Attrezzat.Trasp.Urbano	**16.950**	0	0	**16.950**	-8.898	**8.052**
Attrezzat.Isola Ecologica	**62.208**	287	0	**62.495**	-34.289	**28.206**
Totali	**4.337.914**	**173.651**	**0**	**4.511.565**	**-3.757.543**	**754.022**

4) Altri beni - La voce, esposta per Euro 1.905.723, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di autobus di linea, autocarri, autofurgoni, autovetture, mobili e arredi uffici, macchine elettroniche uffici e beni interamente deducibili. Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono le seguenti:

4) Altri beni	Valore al 31/12/2020	Anno 2021		Valore al 31/12/2021	Fondo al 31/12/2021	Residuo 31/12/2021
		Acquisizioni	Dismissioni			
Mobili arredi uffici	**75.039**	10.844	0	**85.883**	-73.600	**12.283**
Macch.Elettr.Uffici	**241.508**	15.521	0	**257.029**	-215.352	**41.677**
Altre Macch.Elettr.Uffici	**68.482**	0	0	**68.482**	-68.482	**0**
Autobus	**3.041.927**	177.184	-137.162	**3.081.949**	-2.496.806	**585.143**
Autocarri	**4.657.917**	131.348	0	**4.789.265**	-3.569.682	**1.219.583**
Autovetture	**138.518**	0	0	**138.518**	-121.393	**17.125**
Autofurgoni	**252.565**	33.236	0	**285.801**	-255.889	**29.912**
Beni Interam. Deducibili	**20.306**	0	0	**20.306**	-20.306	**0**
Totali	**8.496.262**	**368.133**	**-137.162**	**8.727.233**	**-6.821.510**	**1.905.723**

Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente ad Euro 8.727.233, con un incremento netto di Euro 230.971.

Nell'esercizio 2021 si è proceduto all'acquisto di autocarri per il servizio di igiene urbana per Euro 131.348, scuolabus per Euro 177.184, autofurgoni per Euro 33.236, oltre a macchine elettroniche uffici e altri beni per Euro 26.365. La diminuzione di Euro 137.162 consegue alla rottamazione di beni obsoleti e non più utilizzati nello svolgimento dei vari servizi, quindi privi di benefici economici futuri e improduttivi.

Il fondo ammortamento, complessivamente pari ad Euro 6.821.510, subisce una variazione netta in aumento di Euro 546.646, data dalla somma algebrica tra l'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 683.808, e l'importo di Euro 137.162 per effetto dei fondi eliminati.

5) Condutture - Comprendono i costi sostenuti per la posa di nuove condutture, per ampliamento della rete e per la sostituzione di quelle fatiscenti, capitalizzati ed inseriti nella voce B II 5.

Al termine della concessione tali beni saranno indennizzabili al netto degli ammortamenti. Nell'esercizio 2021 non sono stati effettuati lavori di importo significativo ed il costo storico di questa categoria di cespiti, pari ad Euro 4.750.317, rimane invariato. Il fondo ammortamento è pari ad Euro 3.521.780 e si incrementa di Euro 229.048 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono le seguenti:

5) Condutture	Valore al 31/12/2020	Anno 2021 Incrementi	Valore al 31/12/2021	Fondo Amm. 31/12/2021	Residuo 31/12/2021
Condutture	4.750.317	0	4.750.317	-3.521.780	1.228.537
Totali	**4.750.317**	**0**	**4.750.317**	**-3.521.780**	**1.228.537**

6) Beni gratuitamente devolvibili – Nella voce era stato inserito l'importo dei lavori di costruzione della seconda discarica in Località Stretto di Lamezia Terme, che alla data di chiusura dell'esercizio risulta completamente ammortizzato.

7) Immobilizzazioni in corso e acconti – La voce, che contiene il valore degli investimenti che al 31 dicembre 2021 non erano ancora completati, è esposta per Euro 124.110 e rimane invariata rispetto al precedente esercizio.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

Iscritte in bilancio per complessivi Euro 13.556, presentano una riduzione di Euro 11.564 rispetto all'esercizio precedente. La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2021 è evidenziata nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
1) Partecipazioni - CO.ME.TRA. Soc. Consortile	1.071	1.071	0
2) Crediti - Depositi cauzionali presso terzi	12.485	24.049	-11.564
Totale	**13.556**	**25.120**	**-11.564**

Riguardo la loro composizione si evidenzia quanto segue:

1) partecipazione nella CO.ME.TRA. (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile, la partecipazione sottoscritta è pari a Euro 1.071 (7,14% del capitale);
2) depositi cauzionali costituiti negli anni precedenti presso l'Enel e la Telecom per anticipi sui consumi, presso L'Agrimar Srl per anticipi sui canoni di fitto e l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro per anticipi su ripristino strade.

C I - Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da scorte di materiali normalmente impiegati nelle varie attività manutentive aziendali e iscritte al costo di acquisto. Ammontano ad Euro 94.837, con un incremento di Euro 13.554 rispetto al precedente esercizio e l'importo contabilizzato risulta dal riscontro fisico di fine anno. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito evidenziate:

1) Materie prime sussidiarie e consumo	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricambi e materiale vario	42.362	31.677	10.685
Materiale servizio idrico	52.475	49.606	2.869
Totale Rimanenze	**94.837**	**81.283**	**13.554**

C II - Crediti

Alla data del 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad Euro 22.492.356 con un decremento complessivo di Euro 449.990 rispetto al precedente esercizio. I valori sono esposti in bilancio al netto dei fondi di svalutazione crediti e composti come di seguito illustrato.

1) - Crediti verso clienti - I crediti verso clienti e utenti ammontano complessivamente a Euro 14.767.695 al netto dei fondi di svalutazione crediti e si incrementano di Euro 1.238.088 rispetto all'esercizio precedente. La composizione di tali crediti e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

Crediti verso clienti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti verso clienti diversi	8.216.378	5.426.753	2.789.625
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-2.666.580	-2.649.155	-17.425
Crediti v/Utenza Lamezia servizio idrico	15.104.390	15.112.961	-8.571
Utenza Lamezia per fatture da emettere	2.999.626	4.243.616	-1.243.990
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-8.914.457	-8.640.506	-273.951
Crediti v/rivendite biglietti trasp. Urbano	53.782	57.131	-3.349
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-25.444	-21.193	-4.251
Totali	**14.767.695**	**13.529.607**	**1.238.088**

Sono costituiti da partite commerciali a normale scadenza e si riferiscono a posizioni maturate verso soggetti privati e pubblici per prestazioni di servizi diverse, comprensivi delle prestazioni non ancora fatturate. Le principali posizioni creditorie si registrano verso gli utenti del servizio idrico per le bollettazioni. I fondi svalutazione crediti evidenziati sono ritenuti congrui, nel loro complesso, a fronteggiare gli eventuali rischi di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

In riferimento alle diverse voci si evidenzia quanto segue.

Crediti v/Clienti diversi – Sono composti prevalentemente da crediti per fornitura di servizi ambientali e ammontano complessivamente per Euro 8.216.378 con una variazione in aumento di Euro 2.789.625. rispetto all'esercizio precedente.

Per questa tipologia di crediti il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 2.666.580, è stato prudenzialmente incrementato di Euro 17.425 rispetto all'esercizio precedente.

Crediti v/Utenza Lamezia per ruolo idrico - Si riferiscono a crediti commerciali derivanti dalla somministrazione del servizio idrico e comprendono l'importo ancora da incassare sui ruoli idrici già fatturati all'utenza. Sono esposti per Euro 15.104.390, con un decremento di Euro 8.571 rispetto

all'esercizio precedente. Il fondo svalutazione crediti relativo a questa voce, pari ad Euro 8.914.457, registra un incremento di Euro 273.951 per coprire i rischi di inesigibilità, in ossequio al criterio della prudenza, ancorché non certi ma soltanto probabili o possibili. A seguito degli ulteriori accantonamenti effettuati la consistenza del fondo appare congrua in considerazione del reale stato di esigibilità degli stessi e delle azioni di recupero intraprese.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di recupero crediti mediante il distacco del contatore degli utenti morosi con contestuale azione di recupero del credito e messa in mora dell'utente.

È continuata anche l'azione di riscossione coattiva affidata alla società SO.GE.R.T. SpA, con sede in Grumo Nevano (NA). Inoltre restano ancora attive le azioni di recupero della morosità affidate alla società Equitalia SpA e alla società Seriel Srl.

Riguardo agli impatti negativi dell'emergenza sanitaria sugli incassi da utenza del servizio idrico, non si sono rilevate significative criticità in merito a flussi e tempistiche di incasso, pertanto non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti al fondo svalutazione crediti in misura superiore.

Utenza p/Ruolo idrico da fatturare – Il valore esposto, pari ad Euro 2.999.626, è composto dall'ammontare delle fatture da emettere verso gli utenti per consumi di acqua avvenuti nel corso del 3° quadrimestre 2021, ancora non fatturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti v/rivendite per biglietti e abbonamenti – Si riferiscono all'attività di vendita di biglietti e abbonamenti relativi al trasporto pubblico urbano su tutto il territorio cittadino e sono esposti per Euro 53.782, al lordo del fondo svalutazione, con una variazione in diminuzione di Euro 3.349 rispetto all'esercizio precedente. Anche nel corso dell'esercizio 2021 tale attività ha risentito degli effetti dell'emergenza sanitaria che ha ridotto l'utilizzo di mezzi pubblici, pertanto il fondo svalutazione crediti relativo a questa voce, pari ad Euro 25.444, è stato ulteriormente incrementato di Euro 4.786, a seguito dell'aggiornamento dell'analisi sui crediti che presentano rischi di inesigibilità. Inoltre il fondo è stato utilizzato per stralciare il residuo di un credito pari ad Euro 535, risalente ad esercizi pregressi, stante l'esiguità dello stesso a fronte di costi di recupero ampiamente antieconomici rispetto al modesto importo.

4) - Crediti verso controllanti

Tali crediti si riferiscono al fatturato emesso e da emettere verso i Comuni Soci per prestazioni di servizi resi. Sono iscritti in bilancio per Euro 6.710.013 al netto dei fondi svalutazione stanziati, con un decremento netto di Euro 1.390.002 rispetto all'esercizio precedente. L'importo degli interessi moratori, addebitati ai sensi del D. L. n. 231/2002, ammonta a complessivi Euro 5.796.354.

Il dettaglio dei crediti verso i Comuni Soci è di seguito riportato:

Crediti verso controllanti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Comune di Lamezia Terme	4.533.660	5.817.215	-1.283.555
Comune di Amantea	2.052.201	2.052.201	0
Comune di Amato	5.606	18.498	-12.892
Comune di Carlopoli	74.031	47.168	26.863
Comune di Cortale	0	358	-358
Comune di Curinga	49.717	80.853	-31.136
Comune di Decollatura	128.511	128.511	0
Comune di Feroleto Antico	0	737	-737
Comune di Girifalco	0	5.220	-5.220
Comune di Maida	142.477	142.477	0
Comune di Marcellinara	43.499	79.749	-36.250
Comune di Nocera Terinese	560.175	560.175	0
Comune di Pianopoli	29.560	11.917	17.643
Comune di Platania	172.748	185.247	-12.499
Comune di San Pietro a Maida	63.886	63.886	0
Comune di Serrastretta	9.284	9.284	0
Comune di Soveria Mannelli	108.732	149.789	-41.057
Comuni Associati (SPMaida-Curinga-Jacurso)	251.031	251.031	0
Totale crediti per servizi resi	**8.225.118**	**9.604.316**	**-1.379.198**
Crediti per Interessi moratori	5.796.354	5.746.590	49.764
Meno: Fondo Svalutazione Crediti	-7.311.459	-7.250.891	-60.568
Totale crediti v/Controllanti	**6.710.013**	**8.100.015**	**-1.390.002**

Comune di Lamezia Terme - I crediti verso il Comune di Lamezia Terme, per i soli servizi resi a tutto il 31 dicembre 2021, ammontano a Euro 4.533.660, con un decremento netto di Euro 1.283.555 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio di tali crediti, distinto per natura delle prestazioni di servizi e confrontato con l'esercizio precedente, è di seguito riportato:

Crediti v/Comune Lamezia Terme	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti per fatture emesse			
Servizio igiene urbana	1.437.878	1.210.056	227.822
Servizio scuolabus	303.250	892.338	-589.088
Servizio gestione canile	100.382	89.946	10.436
Utenze comunali idrico	136.913	1.336.924	-1.200.011
Servizio illuminazione	430.941	5.234	425.707
Servizio Trasporto Urbano (KM Aggiuntivi)	38.611	38.611	0
Servizi diversi	286.492	307.672	-21.180
Totale crediti per fatture emesse	**2.734.467**	**3.880.781**	**-1.146.314**
Crediti per fatture da emettere			
Utenze comunali servizio idrico	666.331	652.581	13.750
Servizio igiene urbana	793.634	778.799	14.835
Servizio gestione canile	62.586	50.607	11.979
Servizio illuminazione	210.460	397.107	-186.647
Note credito servizio illuminazione	-28.600	0	-28.600
Servizio pulizia spiaggia	24.080	0	24.080
Servizi vari	41.658	41.658	0
Altri crediti			
IVA in split payment erroneamente trattenuta	15.682	15.682	0
Credito per errate compensazioni 2021	13.362	0	13.362
Totale fatture da emettere e altri crediti	**1.799.193**	**1.936.434**	**-137.241**
Totale Crediti v/Comune Lamezia	**4.533.660**	**5.817.215**	**-1.283.555**

Inoltre alla stessa data la società vanta crediti per interessi moratori pari a Euro 4.783.289, maturati sui ritardi accumulati nei pagamenti dall'Ente, interamente coperti dal relativo fondo svalutazione crediti stanziato.

4 bis) – Crediti Tributari - La voce, iscritta per Euro 192.308, si incrementa di Euro 106.714 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

Crediti Tributari	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Erario p/IVA	17.712	0	17.712
Rimborso Addiz. Regionale da 730	264	0	264
Regione c/acconti Irap	11	5	6
Erario p/ritenute su int.att.bancari	60	26	34
Erario p/ritenute decreto ristori	10.939	1.165	9.774
Erario c/imposta Ires	5	41	-36
Eccedenze versam. Rit.lav.dip.	39.035	0	39.035
Rimborso Irpef da 730	725	0	725
Erario c/Cred.Imp.DL 66/2014	0	22.911	-22.911
Erario c/Cred.Imp.DL 0/2020	123.557	61.446	62.111
Totali	**192.308**	**85.594**	**106.714**

5) - Crediti verso altri - Accoglie crediti per Euro 822.340 con decremento di Euro 404.790 rispetto all'esercizio precedente. La loro composizione è così dettagliata:

Crediti verso altri	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Inail p/indennità malattia anticipata	45.715	33.650	12.065
Credito v/Inail	0	7.622	-7.622
Inps p/rivalutazione TFR	29.594	10.990	18.604
Credito v/Inps	940	12.491	-11.551
Dipendenti ferie godute non maturate	125	2.549	-2.424
Anticipi a dipendenti	11.000	2.200	8.800
Crediti v/dipendenti per recupero ANF	0	5.053	-5.053
Regione Calabria (Finanziamento CCNL)	302.007	616.043	-314.036
Regione Calabria (Finanziamento Autobus)	0	88.125	-88.125
CREDEM - Deposito procedura concordato	343.418	339.644	3.774
Assicurazione UnipolSai (regolazione premi)	21.949	0	21.949
Accisa sul gasolio	83.359	123.590	-40.231
Crediti diversi	139.993	133.754	6.239
Meno: Fondo svalutazione crediti	-155.760	-148.581	-7.179
Totali	**822.340**	**1.227.130**	**-404.790**

La voce comprende l'importo di Euro 343.418 quale deposito su Banca Credem per anticipare i costi della procedura di concordato, così come richiesto dal Tribunale di Lamezia Terme.

Crediti con scadenza oltre i cinque anni - In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 Codice Civile, si precisa che alla data del 31 dicembre 2021 non sono presenti crediti con scadenza oltre i cinque anni. L'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere determinata solo da eventi al momento non prevedibili.

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 2.048.408 e si incrementano di Euro 1.472.287 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio di tale voce, con le variazioni intervenute nell'esercizio, è riportato nella tabella che segue:

1) Depositi bancari e postali		31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Intesa San Paolo SpA	c/c 100000010178	1.878.426	376.517	1.501.909
Intesa San Paolo SpA	c/c 100000002086	42.000	33.830	8.170
Intesa San Paolo SpA	c/c 100000009946	10.831	5.679	5.152
Poste Italiane SpA	c/c 17958885	42.895	35.351	7.544
Poste Italiane SpA	c/c 32158941	58.085	103.366	-45.281
Poste Italiane SpA	c/c 1026122307	75	355	-280
Poste Italiane SpA	c/c 1034545028	6.573	7.367	-794
Poste Italiane SpA	c/c 1034542637	2.941	4.427	-1.486
Poste Italiane SpA	c/c 1034543163	4.421	6.011	-1.590
Totale depositi bancari e postali		**2.046.247**	**572.903**	**1.473.344**
3) Denaro e valori in cassa				
Denaro in cassa		2.079	3.008	-929
Valori bollati		82	210	-128
Totale denaro e valori in cassa		**2.161**	**3.218**	**-1.057**
Totale disponibilità liquide		**2.048.408**	**576.121**	**1.472.287**

D - Ratei e risconti attivi – La voce è composta solo da risconti attivi ed ammonta complessivamente ad Euro 9.308, con una variazione in diminuzione di Euro 19.151 rispetto

all'esercizio precedente. Nella seguente tabella sono evidenziati analiticamente, ai sensi dell'articolo 2427 Codice Civile p. 7):

- Canoni Assistenza software	2.107
- Canoni Assistenza software racc.diff.	1.249
- Canoni assistenze tecnica TIM	54
- Servizio telesorveglianza	174
- Tasse circolazione automezzi	5.451
- Vari	273
Totale Risconti attivi	**9.308**

Commento alle voci del Passivo

A - Patrimonio Netto

Nell'assemblea ordinaria dei Soci che ha approvato il bilancio 2020, tenutasi in data 30/06/2021, il Socio Comune di Lamezia Terme, prendendo atto che le perdite complessive rinviate a nuovo di Euro 1.602.861 avevano assorbito integralmente l'utile di Euro 165.034 dell'esercizio 2020, residuando ad Euro 1.437.827, ha proposto la riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite rinviate a nuovo ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

In data 28/09/2021, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, con atto Repertorio n. 24539 a rogito del Notaio dott. Sebastiano Panzarella, ha deliberato la riduzione del capitale sociale di Euro 2.513.444 ad Euro 1.075.617 per ripiano delle perdite residue.

Al 31 dicembre 2021 il Patrimonio Netto della Società ammonta a Euro 1.656.565, con un incremento di Euro 580.948 conseguentemente all'utile rilevato. Nella tabella che segue si dettagliano la composizione e le variazioni avvenute, ai sensi dell'articolo 2427, n. 7 bis del Codice Civile:

Patrimonio Netto	**31/12/2021**	**31/12/2020**	**Variazioni**
Capitale sociale	1.075.617	2.513.444	-1.437.827
Perdite a nuovo	0	(1.602.861)	1.602.861
Utile (perdita) esercizio	580.948	165.034	415.914
Totale Patrimonio Netto	**1.656.565**	**1.075.617**	**580.948**

La rappresentazione dei movimenti intervenuti negli ultimi tre esercizi nelle voci di Patrimonio Netto, ai sensi del D. Lgs. 6 del 17 gennaio 2003, è fornito nel seguente prospetto.

	Capitale Sociale	Riserve	Risultato Esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2018	**2.513.444**	**0**	**(23.153.068)**	**-20.639.624**
Destinazione perdita 2018	0	0	(23.153.068)	-23.153.068
Risultato esercizio 2019	0	0	21.550.207	21.550.207
Saldi al 31/12/2019	**2.513.444**	**0**	**(1.602.861)**	**910.583**
Destinazione perdita 2019	0	0	(1.602.861)	-1.602.861
Risultato esercizio 2020	0	0	165.034	165.034
Saldi al 31/12/2020	**2.513.444**	**0**	**(1.437.827)**	**1.075.617**
Riduzione capitale per perdite	(1.437.827)	0	1.437.827	0
Risultato esercizio 2021	0	0	580.948	580.948
Saldi al 31/12/2021	**1.075.617**	**0**	**580.948**	**1.656.565**

Riportiamo di seguito l'analisi del patrimonio netto per origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità ai sensi dell'art. 2427, punto 7bis):

Natura Descrizione	31/12/2020	Variazioni in		31/12/2021
		in aumento	in diminuzione	
Capitale	**2.513.444**	**0**	(1.437.827)	**1.075.617**
Riserve di capitale				
Disponibili e non distribuibili:				
Riserve sopraprezzo azioni	0	0	0	0
Totale riserve di capitale	**0**	**0**	**0**	**0**
Riserve di utili				
Non disponibili e non distribuibili:				
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Disponibili e distribuibili:				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Disponibili e distribuibili:				
Perdite a nuovo	(1.602.861)	1.602.861	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	165.034	580.948	(165.034)	580.948
Totale riserve di utili	**-1.437.827**	**580.948**	**-165.034**	**580.948**
Totale	**1.075.617**	**580.948**	**-1.602.861**	**1.656.565**

Capitale Sociale

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 28/09/2021, con atto Repertorio n. 24539 e rogito del Notaio dott. Sebastiano Panzarella, il capitale sociale è pari ad Euro 1.075.616,95 ed è costituito da n. 48.663 azioni del valore nominale di Euro 22,10 ciascuna.

Alla data del 31 dicembre 2021, la compagine societaria è così composta:

Soci	Azioni	Val.Nom.	Capitale Sociale	%
Comune di Lamezia Terme	43.605	22,10	963.818,04	89,61 %
Comune di Amantea	500	22,10	11.051,69	1,03 %
Comune di Amato	64	22,10	1.414,62	0,13 %
Comune di Carlopoli	118	22,10	2.608,20	0,24 %
Comune di Cicala	67	22,10	1.480,93	0,14 %
Comune di Conflenti	120	22,10	2.652,41	0,25 %
Comune di Cortale	182	22,10	4.022,82	0,37 %
Comune di Curinga	399	22,10	8.819,25	0,82 %
Comune di Decollatura	240	22,10	5.304,81	0,49 %
Comune di Falerna	200	22,10	4.420,68	0,41 %
Comune di Feroleto Antico	135	22,10	2.983,96	0,28 %
Comune di Girifalco	472	22,10	10.432,80	0,97 %
Comune di Gizzeria	267	22,10	5.901,60	0,55 %
Comune di Jacurso	65	22,10	1.436,72	0,13 %
Comune di Maida	268	22,10	5.923,71	0,55 %
Comune di Marcellinara	93	22,10	2.055,61	0,19 %
Comune di Martirano	84	22,10	1.856,68	0,17 %
Comune di Martirano Lombardo	123	22,10	2.718,72	0,25 %
Comune di Miglierina	66	22,10	1.458,82	0,14 %
Comune di Motta Santa Lucia	61	22,10	1.348,31	0,13 %
Comune di Nocera Terinese	314	22,10	6.940,46	0,65 %
Comune di Pianopoli	118	22,10	2.608,20	0,24 %
Comune di Platania	181	22,10	4.000,71	0,37 %
Comune di S. Mango D'Aquino	121	22,10	2.674,51	0,25 %
Comune di San Pietro a Maida	252	22,10	5.570,05	0,52 %
Comune di San Pietro Apostolo	113	22,10	2.497,68	0,23 %
Comune di Serrastretta	231	22,10	5.105,88	0,47 %
Comune di Soveria Mannelli	204	22,10	4.509,08	0,42 %
Totale	**48.663**		**1.075.616,95**	**100,00 %**

Risultato dell'esercizio - Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 fa rilevare un utile netto di Euro 580.948.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Nel sottoporre all'approvazione dei Soci il bilancio dell'esercizio 2021 così come presentato, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile dell'esercizio nel seguente modo:

- il 5% alla riserva legale	Euro	29.047
- il residuo alla riserva straordinaria	Euro	551.901
Totale	**Euro**	**580.948**

B - Fondi per rischi ed oneri

4) Altri Fondi

La voce risulta complessivamente iscritta per Euro 8.041.464, con una variazione netta in aumento di Euro 3.548.762, ed è costituita dal fondo per gli oneri di chiusura e post-gestione delle discariche e dagli altri fondi stanziati per tenere conto dei rischi individuati nel Piano di Concordato.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2021 sono di seguito evidenziate:

Altri Fondi	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Gestione post-operativa discarica	**1.897.859**	3.801.335	158.973	**5.540.221**
Rischi fiscali (privilegiati)	**1.400.000**	0	0	**1.400.000**
Rischi previdenziali (privilegiati)	**30.000**	0	0	**30.000**
Rischi contenziosi (privilegiati)	**70.000**	0	0	**70.000**
Rischi interessi (privilegiati)	**257.843**	0	0	**257.843**
Rischi contenziosi (chirografi)	**360.000**	0	0	**360.000**
Rischi previdenziali (chirografi)	**3.000**	0	0	**3.000**
Rischi interessi (chirografi)	**30.000**	0	0	**30.000**
Fondo spese di giustizia	**444.000**	0	93.600	**350.400**
Totale Attivo	**4.492.702**	**3.801.335**	**252.573**	**8.041.464**

La loro composizione è di seguito dettagliata.

Fondo Gestione post-operativa discarica – L'accantonamento a tale fondo ha lo scopo di

ripartire fra più esercizi, in base al principio di competenza, il costo relativo alla gestione post-operativa delle discariche. La società è tenuta ad assicurare questa fase per un periodo di 30 anni dalla data di termine dei conferimenti, così come previsto dalla normativa di settore.

Tale fase comporta ingenti oneri di ripristino, quali la ricopertura del terreno, la piantumazione, il monitoraggio delle formazioni di gas, ecc.. Nell'esercizio 2021 il fondo è stato incrementato accantonando Euro 33,74 per ogni tonnellata di rifiuti conferita, così come determinato dall'A.T.O. di Catanzaro. Inoltre è stato utilizzato per Euro 158.973 a copertura dei costi sostenuti per la chiusura e messa in sicurezza della seconda discarica, la cui attività è terminata nel mese di settembre 2021.

Fondo rischi fiscali (privilegiati) - Stimato in Euro 1.400.000 rappresenta quanto accantonato per coprire costi derivanti dalla definizione di rapporti con creditori privilegiati per contenziosi fiscali a titolo di sanzioni ed interessi.

Fondo rischi previdenziali (privilegiati) - Stimato in Euro 30.000, rappresenta quanto accantonato per coprire costi derivanti dalla definizione di rapporti con creditori privilegiati per contenziosi previdenziali a titolo di sanzioni ed interessi.

Fondo rischi contenziosi (privilegiati) - Pari ad Euro 70.000 è relativo alla stima di eventuali rischi di soccombenza nelle cause legali passive che verrebbero ammesse in privilegio.

Fondo rischi interessi (privilegiati) - Pari ad Euro 257.843 è formato da una stima sulle somme che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere a fornitori privilegiati a titolo di interessi alla data del concordato.

Fondo rischi contenziosi (chirografi) - Ammonta ad Euro 360.000 e accoglie quanto accantonato per coprire eventuali rischi di soccombenza nelle cause legali passive che verrebbero ammesse in chirografo.

Fondo rischi previdenziali (chirografi) - Ammonta ad Euro 3.000 e accoglie quanto accantonato per coprire costi derivanti dalla definizione di rapporti con creditori chirografi per contenziosi previdenziali a titolo di sanzioni ed interessi.

Fondo rischi interessi (chirografi) - Ammonta ad Euro 30.000 e accoglie quanto accantonato per coprire le somme che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere a creditori chirografari a titolo di interessi alla data del concordato.

Fondo spese di giustizia - Accoglie quanto accantonato per coprire i costi relativi agli Organi della Procedura di concordato. Ammonta ad Euro 350.400 ed è stato rilasciato per Euro 93.600 a copertura dei costi dell'esercizio.

C - Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato

La voce presenta un saldo complessivo di Euro 1.302.344 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2021, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2021 e, ai soli fini di una maggiore possibilità di controllo, anche l'importo complessivamente trasferito al Fondo Tesoreria costituito presso l'Inps:

	T.F.R in Azienda	T.F.R c/o INPS
Valori al 31/12/2020	**1.735.989**	**3.877.454**
TFR lordo anno 2021	514.692	415.722
Rivalutazione	56.059	153.352
Contributi Legge 297/82	-1.153	-19.599
Imposta sostitutiva	-9.530	-25.941
Smobilizzo TFR anno 2021	-505.014	0
Utilizzo TFR Anno 2021	-488.699	-519.536
Valori al 31/12/2021	**1.302.344**	**3.881.452**

L'importo esposto in bilancio è composto del Trattamento di fine Rapporto mantenuto in azienda, al netto delle quote versate al Conto di Tesoreria INPS ed agli altri fondi di previdenza complementare. Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato complessivamente per Euro 1.008.235, di cui Euro 519.536 richiesti all'Inps ed Euro 488.699 attingendo al TFR rimasto in azienda.

D - Debiti

Al 31 dicembre 2021 i debiti a carico della società sommano a complessivi Euro 18.038.635, con una variazione in diminuzione di Euro 2.803.668 rispetto al precedente esercizio. Nella voce sono stati iscritti debiti originariamente esigibili a breve termine e successivamente trasformati in debiti a lungo termine in seguito al Decreto di omologa del concordato preventivo. Di seguito si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6 del Cod. Civ.).

Debiti	Esercizio di esigibilità			
	2022	2023	2024	Totale
Acconti	148.360	173.575	173.574	**495.509**
Debiti verso fornitori	7.070.402	0	1.660.522	**8.730.924**
Debiti verso controllanti	441.393	0	0	**441.393**
Debiti tributari	3.134.895	850.000	1.465.698	**5.450.593**
Debiti v/istituti previdenza	555.167	0	24.172	**579.339**
Altri debiti	2.290.967	0	49.910	**2.340.877**
Totale	**13.641.184**	**1.023.575**	**3.373.876**	**18.038.635**

Tali debiti sono composti come di seguito illustrato.

6) Acconti - Ammontano ad Euro 495.509 con un decremento di Euro 435.066 rispetto al precedente esercizio. Il dettaglio delle movimentazioni intervenute è il seguente:

Acconti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Anticipi Comune di Lamezia Terme	115.716	589.355	-473.639
Anticipi Comieco	32.644	32.644	0
Totale	**148.360**	**621.999**	**-473.639**
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Anticipi Comune di Lamezia Terme	347.149	308.576	38.573
Totale	**347.149**	**308.576**	**38.573**
Totale acconti	**495.509**	**930.575**	**-435.066**

La voce è composta da:

- Euro 462.865 quale anticipo dal Comune di Lamezia Terme sul fatturato, finalizzato all'acquisto di mezzi e attrezzatura per il servizio di raccolta differenziata, di cui al Progetto POR Calabria

FESR-FSE 2014-2020, di cui Euro 115.716 esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro 347.149 esigibili oltre l'esercizio successivo;

- Euro 32.644 quale anticipo dal Consorzio Comieco sui corrispettivi, finalizzato all'acquisto di mezzi e attrezzatura per il servizio di raccolta differenziata.

7) Debiti verso fornitori - Ammontano complessivamente ad Euro 8.730.924, con un incremento netto di Euro 486.757 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente:

Debiti verso fornitori	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Debiti per fatture già ricevute	4.482.275	4.358.701	123.574
Debiti per fatture da ricevere	2.704.607	1.828.744	875.863
Note credito da ricevere	-145.171	-10.770	-134.401
Debiti v/fornitori (privilegiati)	28.691	512.821	-484.130
Totale	**7.070.402**	**6.689.496**	**380.906**
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debiti v/fornitori (chirografi)	1.660.522	1.554.671	105.851
Totale	**1.660.522**	**1.554.671**	**105.851**
Totale debiti verso fornitori	**8.730.924**	**8.244.167**	**486.757**

Nel mese di dicembre 2021 si è proceduto al pagamento dei creditori privilegiati rientranti nel concordato preventivo. L'importo esposto come esigibile oltre l'esercizio successivo, comprende il debito verso creditori chirografi rientranti nel passivo concordatario. Tali debiti ammontano a Euro 1.660.522 con un incremento di Euro 105.851.

11) Debiti verso controllanti - La voce espone un saldo complessivo di Euro 441.393 e presenta un incremento di Euro 60.668 rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente:

Debiti verso controllanti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Comune di Lamezia Terme	218.138	228.007	-9.869
Comune di Amantea	55.126	49.216	5.910
Comune di Platania	168.129	103.502	64.627
Totale debiti verso controllanti	**441.393**	**380.725**	**60.668**

12) Debiti Tributari - Ammontano complessivamente ad Euro 5.450.593 con una variazione netta in aumento di Euro 339.212 rispetto all'esercizio precedente. La composizione dei debiti tributari e le variazioni intervenute è rappresenta nel seguente prospetto:

Debiti Tributari	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Erario p/ritenute lavoratori autonomi	67.345	4.010	63.335
Erario p/ritenute dipendenti	207.766	201.004	6.762
Erario p/ritenute collaboratori	10.381	9.231	1.150
Erario p/addizionali reg. com.	692	63	629
Imposta sostitutiva TFR	61.001	35.024	25.977
Saldo Irpef 730 dipendenti	1.798	489	1.309
Erario p/IVA da versare	0	53.152	-53.152
Erario p/IVA ad esigibilità differita	414.975	415.498	-523
Erario p/Ires	642.608	43.783	598.825
Erario p/Irap	214.618	44.851	169.767
Tributo sui conferimenti in discarica	660.279	233.050	427.229
Imposta di registro	3.432	2.054	1.378
Debito verso Erario (concordato preventivo)	850.000	0	850.000
Totale	**3.134.895**	**1.042.209**	**2.092.686**
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debito verso Erario (concordato preventivo)	2.315.698	4.069.172	-1.753.474
Totale	**2.315.698**	**4.069.172**	**-1.753.474**
Totale debiti tributari	**5.450.593**	**5.111.381**	**339.212**

13) Debiti verso Istituti di Previdenza

Ammontano complessivamente ad Euro 579.339 con una variazione netta in diminuzione di Euro 2.550.202 rispetto all'esercizio precedente. La notevole variazione in diminuzione è dovuta al pagamento dei creditori privilegiati, Inps, Inail e fondi di previdenza integrativa rientranti nel concordato preventivo, avvenuto nel mese di dicembre 2021.

L'importo esposto come esigibile oltre l'esercizio successivo, comprende il debito verso creditori

chirografi rientranti nel passivo concordatario.

La loro composizione è rappresenta nel seguente prospetto:

Debiti verso Istituti Previdenza	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Debiti v/Inps	325.729	304.778	20.951
Debiti v/Inail	8.045	0	8.045
Debiti v/Fondi Previdenza complementare	214.056	273.534	-59.478
Debiti v/Istituti Previdenza (Privilegiati)	7.337	2.551.229	-2.543.892
Totale	**555.167**	**3.129.541**	**-2.574.374**
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debiti v/Inps (Chirografo)	15.832	0	15.832
Debiti v/Inail (Chirografo)	8.340	0	8.340
Totale	**24.172**	**0**	**24.172**
Totale debiti verso Istituti Previdenziali	**579.339**	**3.129.541**	**-2.550.202**

14) Altri debiti - Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 2.340.877, con una variazione in diminuzione di Euro 705.037. Anche per gli altri debiti la variazione in diminuzione è dovuta al pagamento dei creditori privilegiati rientranti nel concordato preventivo, avvenuto nel mese di dicembre 2021, quali dipendenti, organizzazioni sindacali, collegio sindacale.

Nel dettaglio la voce è rappresenta nel seguente prospetto:

Altri debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Esigibili entro esercizio successivo			
Debiti verso dipendenti	1.767.002	1.529.111	237.891
Debiti diversi	236.202	476.943	-240.741
Altri debiti privilegiati	287.763	989.950	-702.187
Totale	**2.290.967**	**2.996.004**	**-705.037**
Esigibili oltre esercizio successivo			
Altri debiti chirografi (concordato preventito)	49.910	49.910	0
Totale	**49.910**	**49.910**	**0**
Totale altri debiti	**2.340.877**	**3.045.914**	**-705.037**

La voce debiti verso dipendenti, esposta per Euro 1.767.002, accoglie l'intero debito maturato nei

confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio ed include l'importo delle paghe del mese di dicembre 2021, quello di competenza della 14/ma mensilità, il costo delle ferie maturate e non godute e l'importo dei buoni pasto ancora da erogare.

E - Ratei e risconti passivi

La voce è composta da ratei e risconti passivi ed ammonta a complessivi Euro 1.051.422, con una variazione in diminuzione di Euro 312.250 rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427 Cod. Civ. p. 7) nella seguente tabella sono evidenziati analiticamente:

Ratei Passivi	2022	2023	2024	2025	Totale
Spese bancarie e postali	1.636	0	0	0	**1.636**
Totale Ratei Passivi	**1.636**	**0**	**0**	**0**	**1.636**
Risconti Passivi					
POR Calabria Finanz. 2019/2020	224.155	224.155	175.504	130.770	**754.584**
POR Calabria Finanz.Autobus	88.125	88.125	44.063	0	**220.313**
Comieco Finanziamento	74.889	0	0	0	**74.889**
Totale Risconti Passivi	**387.169**	**312.280**	**219.567**	**130.770**	**1.049.786**
Totale Ratei e Risconti	**388.805**	**312.280**	**219.567**	**130.770**	**1.051.422**

I ratei passivi ammontano a Euro 1.636 e sono composti da spese sui conti correnti bancari e postali, rilevati contabilmente ma ancora non addebitati alla data di chiusura dell'esercizio.

I risconti passivi ammontano a Euro 1.049.786, con una variazione in diminuzione di Euro 312.279 rispetto all'esercizio precedente e sono così costituiti:

- POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - La società ha acquistato mezzi e attrezzatura per complessivi Euro 2.093.588, adibiti al servizio di raccolta differenziata, aderendo al piano della Regione Calabria per l'individuazione di interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata, di cui alla Delibera n. 296/2016. Tale piano è cofinanziato per il 58,50% dalla Regione Calabria (a fondo perduto) e per il 41,50% dal Comune di Lamezia quale anticipo sul fatturato del servizio. L'importo del finanziamento a fondo perduto del valore commerciale dei mezzi viene imputato al conto economico in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti

di riferimento.

- POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - La società ha acquistato n. 2 autobus adibiti al trasporto pubblico urbano per complessivi Euro 499.319, aderendo al piano della Regione Calabria per il rinnovo del parco mezzi per il trasporto pubblico locale, di cui al Decreto n°. 7944 del 29/07/2020. Tale piano è cofinanziato per il 75% dalla Regione Calabria (a fondo perduto). L'importo del finanziamento a fondo perduto del valore commerciale dei mezzi viene imputato al conto economico in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.
- Finanziamento Comieco - La società ha acquistato mezzi e attrezzatura per complessivi Euro 212.683 adibiti al servizio di raccolta differenziata, aderendo alla campagna di sostegno agli investimenti del Consorzio Comieco a favore dei soggetti che effettuano tale servizio. Tale finanziamento in conto impianti, pari al 50% del valore commerciale dei mezzi, viene imputato al conto economico in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.

Debiti di durata superiore ai cinque anni - In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 del Codice Civile, si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti con scadenza certa superiore ai cinque anni. Anche in questo caso l'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere determinata solo da eventi al momento non prevedibili.

Partecipazioni - Ai sensi dell'art. 2427, n. 5 del Codice Civile, si informa che la società detiene una partecipazione nella CO.ME.TRA. Scarl (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile, con sede in Catanzaro alla Via Milano. Il capitale sociale della società è pari a Euro 15.000, mentre la partecipazione sottoscritta dalla Lamezia Multiservizi SpA è di Euro 1.071, pari al 7,14%.

Oneri finanziari capitalizzati – In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° co., n. 8) Codice Civile, si precisa non vi sono oneri finanziari che nell'esercizio siano stati imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Impegni – In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 9) Codice Civile, si precisa che non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Esame delle voci del Conto Economico

Nella predisposizione del Conto Economico sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile. Nelle tabelle espositive sono indicate le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente, nella consistenza delle voci del conto economico.

In sede di analisi delle varie voci, vista l'estrema analiticità dei valori esposti, ci si soffermerà solamente sulle quelle che si reputano meritevoli di un apposito commento.

A) Valore della produzione - Il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2021 ammonta ad Euro 36.107.122, con un incremento netto di Euro 11.121.193 rispetto al precedente bilancio.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Nell'esercizio 2021 i ricavi per le prestazioni di servizi resi ammontano ad Euro 34.319.005 e sono caratterizzati da un incremento di Euro 10.614.796 rispetto a quello precedente.

Gli stessi sono stati realizzati nell'ambito del Comune di Lamezia Terme e di quelli limitrofi.

La ripartizione dei ricavi riferiti alle prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio in rassegna, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del Codice Civile, è di seguito dettagliata in base alle diverse tipologie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Servizi di igiene urbana	11.049.714	10.865.974	183.740
Ricavi da conferimenti in discarica	11.181.341	1.203.013	9.978.328
Servizio gestione canile municipale	253.113	207.819	45.294
Servizio illuminazione pubblica	257.074	357.642	-100.568
Servizio trasporto scolastico	631.932	694.729	-62.797
Corrispettivo regionale servizio TPL	1.592.780	1.545.821	46.959
Ricavi da utenza trasporti	170.312	88.804	81.508
Ricavi da utenza servizi cimiteriali	782.030	443.742	338.288
Ricavi da utenza servizio idrico	8.400.709	8.296.665	104.044
Totali	**34.319.005**	**23.704.209**	**10.614.796**

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni – Negli esercizi precedenti in questa voce sono stati inseriti tutti i costi capitalizzati (costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione di investimenti sulla rete idrica cittadina, per la posa di nuove condutture, per l'ampliamento della rete e per la sostituzione di quelle fatiscenti, oltre a lavori di manutenzione straordinaria su mezzi aziendali). Nell'esercizio 2021 non sono stati effettuati lavori di importo significativo.

5) Altri ricavi e proventi - Gli altri ricavi e proventi sono di seguito dettagliati.

Proventi e ricavi diversi – Ammontano complessivamente ad Euro 1.256.987 con un incremento di Euro 508.652 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

Proventi e ricavi diversi	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Utilizzo fondo post gestione discariva	158.973	159.647	-674
Penali per inadempienza contratti	0	4.328	-4.328
Ricavi pubblicità	18.000	10.750	7.250
Risarcimenti assicurativi	26.981	18.680	8.301
Ricavi lavori officina	6.874	37.050	-30.176
Ricavi vari	6.010	9.102	-3.092
Insussistenze attive	27.768	10.671	17.097
Stralci concordatari	1.012.381	498.107	514.274
Totali	**1.256.987**	**748.335**	**508.652**

Contributi in conto esercizio – Ammontano ad Euro 531.130 con su decremento di Euro 2.255 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

Contributi in conto esercizio	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Contributo rinnovo CCNL (Reg. Calabria)	136.938	156.760	-19.822
Accisa sul gasolio	48.328	88.683	-40.355
Contributo Comieco	0	20.968	-20.968
Contributo regionale POR Calabria	224.155	193.789	30.366
Contributo regionale Acq. Autobus	88.125	44.062	44.063
Contrib.Reg.Riduz.Ricavi TPL da Covid	33.584	29.123	4.461
Totali	**531.130**	**533.385**	**-2.255**

B) Costi della Produzione – Alla data del 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 34.859.850 con un incremento netto di Euro 9.737.766 rispetto all'esercizio precedente.

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo - Ammontano ad Euro 5.953.689, con un incremento di Euro 740.894 rispetto all'esercizio precedente e sono così costituiti:

Costi per materie prime e consumo	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Costo acquisto acqua	4.014.791	3.735.649	279.142
Carburante	1.096.713	773.580	323.133
Ricambi	220.300	188.121	32.179
Materiali consumo vari	621.885	515.445	106.440
Totali	**5.953.689**	**5.212.795**	**740.894**

7) Costi per servizi - Sono esposti in bilancio per complessivi Euro 6.483.659, con un incremento di Euro 1.317.738 rispetto al precedente esercizio. Nel prospetto che segue vengono illustrate le principali componenti della voce "Costi per servizi":

Costi per servizi	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Servizio depurazione (2021)	1.930.611	1.667.304	263.307
Spese manutenzioni e riparazioni varie	320.068	243.687	76.381
Stoccaggio e smaltimento rifiuti differenziati	1.221.590	1.103.931	117.659
Servizio trasporto rifiuti differenziati	17.100	75.994	-58.894
Smaltimento percolato discarica	330.713	143.067	187.646
Lavori per servizio idrico	446.692	395.701	50.991
Lavori per sistemazione discarica	263.734	0	263.734
Lavori per sistemazione C.da Rotoli	32.523	0	32.523
Assicurazioni	276.307	329.693	-53.386
Servizio emissione bollette idrico	75.997	70.735	5.262
Spese e servizi diversi	1.568.324	1.135.809	432.515
Totali	**6.483.659**	**5.165.921**	**1.317.738**

8) Costi per godimento di beni di terzi – Ammontano a complessivi Euro 620.045, con una riduzione di Euro 167.354 rispetto all'esercizio precedente e sono così dettagliati:

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fitto autoparco	87.179	87.179	0
Noleggio automezzi comunali	15.793	15.793	0
Noleggio mezzi di terzi	418.283	571.252	-152.969
Fitto locali esterni e varie	26.142	45.782	-19.640
Canoni vari	72.648	67.393	5.255
Totali	**620.045**	**787.399**	**-167.354**

9) Costi per il personale – Ammontano complessivamente a Euro 10.651.958 con un incremento di Euro 72.723 rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, composta da retribuzioni, oneri sociali ed accantonamenti di legge, nonché il costo delle ferie maturate ma non fruite nell'anno. Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle singole voci con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	8.183.008	7.833.652	349.356
Oneri sociali	1.898.199	2.209.595	-311.396
Trattamento di fine rapporto	570.751	535.988	34.763
Totali	**10.651.958**	**10.579.235**	**72.723**

Rapporti con i dipendenti e numero medio - I dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2021 erano 251, di cui n. 222 operai, n. 22 impiegati, n. 4 quadri e n. 3 dirigenti.

Le variazioni intervenute e la consistenza media sono evidenziate nel prospetto che segue:

	Situazione	Anno 2021		Situazione	Numero medio	
	31/12/2020	Assunzioni	Cessazioni	31/12/2021	2020	2021
Dipendenti	**232**	**45**	**26**	**251**	**253,8**	**251,2**

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti n. 45 dipendenti di cui:

- n. 26 operai con contratto a tempo determinato per la sostituzione del personale in ferie;

- n. 2 dirigenti a tempo determinato;
- n. 3 impiegati con contratto di apprendistato professionalizzante;
- n 7 operai per il servizio nel Comune di Amantea;
- n. 7 autisti trasporto scolastico e urbano con contratto part-time;

Sempre durante l'esercizio hanno cessato il rapporto di lavoro n. 26 dipendenti, di cui:

- n. 4 quadri per collocamento in pensione;
- n. 3 operai per collocamento in pensione;
- n. 18 operai per scadenza del contratto a tempo determinato;
- n.1 operai a tempo indeterminato per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a seguito di accordo per l'incentivo all'esodo.

I dipendenti sono inquadrati in due diversi contratti collettivi nazionali di lavoro:

- CCNL "Fise" per il personale dei servizi di igiene urbana, gestione discarica, gestione canile municipale, illuminazione pubblica, cimiteriali e gestione idrico;
- CCNL "Autoferrotranvieri" per il personale del settore trasporti, scuolabus e urbano.

10) <u>Ammortamenti e svalutazioni</u> – Ammontano complessivamente ad Euro 1.578.685, con una variazione netta in diminuzione di Euro 780.603.

I criteri di calcolo degli ammortamenti riferiti ad immobilizzazioni materiali ed immateriali sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio e sono stati determinati con le aliquote riportate nella sezione "criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali - Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2021 ammontano ad Euro 45.883 e sono così composte:

Ammortamenti immobilizzi immateriali	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Concessioni, Licenze e marchi	45.883	31.523	14.360
Totale	**45.883**	**31.523**	**14.360**

b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali - Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2021 ammontano complessivamente ad Euro 1.080.649, con una variazione in

aumento di Euro 221.554 rispetto al precedente periodo. Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle singole voci con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti immobilizzi materiali	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Impianti specifici	4.553	1.406	3.147
Macchinari operatori	2.198	700	1.498
Attrezzatura varia	132.540	95.048	37.492
Attrezzatura officina	1.788	1.502	286
Attrezzatura servizio idrico	6.239	3.317	2.922
Attrezzatura servizi cimiteriali	7.920	7.920	0
Attrezzatura isola ecologica	9.353	8.044	1.309
Attrezzatura trasporto urbano	2.542	2.542	0
Attrezzatura servizio illuminazione	659	659	0
Mobili e arredi uffici	1.146	505	641
Macchine elettroniche uffici	13.043	12.899	144
Altre macchine elettroniche	1.154	8.003	-6.849
Autocarri e motocarri	414.423	323.878	90.545
Autofurgoni	3.324	0	3.324
Autobus di linea	243.870	151.727	92.143
Autovetture	6.850	3.425	3.425
Condutture	229.047	237.520	-8.473
Totali	**1.080.649**	**859.095**	**221.554**

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante – Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 452.153, con una variazione in diminuzione di Euro 1.016.517.

La posta può essere sinteticamente così riassunta:

Svalutazione crediti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Svalutazione crediti per interessi moratori	141.387	391.355	-249.968
Svalutazione crediti servizio idrico	273.951	338.109	-64.158
Svalutazione crediti attivo circolante	17.424	697.688	-680.264
Svalutazione crediti rivendite biglietti	4.786	8.546	-3.760
Svalutazione crediti diversi	14.605	32.972	-18.367
Totali	**452.153**	**1.468.670**	**-1.016.517**

11) Variazione delle rimanenze - Il valore iscritto, pari ad Euro 13.554, rappresenta l'incremento delle rimanenze finali di materiali in magazzino rispetto alle correlative iniziali. Per maggiori dettagli sulla loro composizione si rinvia a quanto esposto alla voce "C I Rimanenze".

13) Altri Accantonamenti - Nella voce di bilancio, che ammonta ad Euro 3.801.335, trova iscrizione l'accantonamento dell'esercizio al fondo per la gestione post-operativa della discarica consortile. La posta può essere sinteticamente così riassunta:

Altri Accantonamenti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Accantonamento post gestione discarica	3.801.335	418.700	3.382.635
Totale	**3.801.335**	**418.700**	**3.382.635**

14) Oneri diversi di gestione - La voce è iscritta in bilancio per un valore di Euro 5.784.033, con un incremento di Euro 5.191.883 rispetto al precedente esercizio e può essere così riassunta:

Oneri diversi di gestione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Tributo speciale sulle discariche	2.191.431	221.896	1.969.535
Maggiorazione CSEA	532.612	206.559	326.053
Contributo autorità energia e ambiente	3.149	2.906	243
Tassa circolazione automezzi	32.084	30.116	1.968
Oneri diversi	116.114	95.840	20.274
Sanzioni su ravvedimento operoso	27.591	23.423	4.168
Sopravvenienze passive	110.450	10.420	100.030
Servizio depurazione (Lodo Arbitrale DECA)	1.686.796	0	1.686.796
Insussistenze passive	1.025.045	0	1.025.045
Costi ante domanda concordato	58.761	990	57.771
Totali	**5.784.033**	**592.150**	**5.191.883**

Al suo interno gli importi più rilevanti sono rappresentati dal Tributo Legge 549/95, dovuto sui conferimenti in discarica, e della componente tariffaria, dovuta per ciascuno dei servizi (acquedotto, fognatura e depurazione) fatturati agli utenti finali, introdotta dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i servizi idrici (AEEG), con delibera n. 6/2013 e da versare alla CCSE (Cassa conguaglio per il settore elettrico). È stato inserito, anche, l'importo di Euro 1.686.796 relativo al servizio depurazione per gli esercizi dal 2013 al 2020, comunicato da Corap solo a maggio del 2022 e di

cui si darà informativa nel prosieguo della nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Inoltre è stata rilevata una perdita straordinaria di Euro 1.025.045 dovuta alla svalutazione di fatture da emettere per adeguamento tariffario sul settore idrico. La svalutazione è riconducibile alla circostanza che gli adeguamenti riferiti all'esercizio 2017, nei termini successivamente approvati dall'AIC (Autorità Idrica Calabrese) e applicati dalla Società, non hanno concretizzato l'incremento di fatturato ipotizzato in fase di redazione del relativo bilancio 2017.

Proventi di partecipazione - In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 11 Codice Civile, si precisa che non vi sono proventi di partecipazione.

C – Proventi e oneri finanziari - Il saldo netto è positivo per Euro 102.324 e la loro composizione è di seguito dettagliata.

Il valore indicato alla lettera C), numero 16) del conto economico è così composto:

16) Altri proventi finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Verso controllanti - Interessi moratori	141.387	391.355	-249.968
Verso altri - Interessi attivi bancari	230	99	131
Totale lettera C, numero 16d)	**141.617**	**391.454**	**-249.837**

Il valore indicato alla lettera C), numero 17) del conto economico è così composto:

17) Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Interessi e sanzioni su ravvedim. operoso	564	8.439	-7.875
Interessi e sanzioni Inps	1.905	904	1.001
Interessi e sanzioni Inail	3.065	6.039	-2.974
Interessi passivi e di mora fornitori	33.759	2.223	31.536
Totale lettera C, numero 16d)	**39.293**	**17.605**	**21.688**

D – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito dell'esercizio - La rilevazione delle imposte è stata effettuata sulla base di una prudenziale previsione dei corrispondenti oneri fiscali a carico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in relazione alle norme tributarie in vigore e tenuto conto delle disposizioni agevolative previste, eventualmente applicabili. Sono stimate pari ad Euro 764.035, di cui imposta

Irap Euro 153.627 e imposta Ires Euro 610.408. Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 non vi sono differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Le variazioni in aumento e diminuzione fanno riferimento a differenze permanenti di valore che non comportano fiscalità differita.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al collegio sindacale e al revisore legale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.), regolarmente deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Compensi ad Amministratori - L'ammontare dei compensi spettanti all'Amministratore Unico è stabilito in misura fissa e ammonta ad Euro 70.000 annui, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 20/02/2018.

Compensi a Sindaci - I compensi spettanti al Collegio Sindacale per l'esercizio 2021 ammontano a complessivi Euro 28.900 e sono stabiliti in misura fissa, come deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 22/06/2020.

Compenso Revisore Legale - Il compenso spettante ammonta ad Euro 26.850 annui ed è stabilito in misura fissa, come deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 16/09/2020.

Rapporti tra società, amministratori e sindaci - Non sussistono anticipazioni o crediti concessi agli amministratori e ai sindaci da parte della società. Inoltre non sussistono impegni assunti per loro conto o garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing) - Alla data del 31 dicembre 2021 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali - Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Strumenti finanziari derivati - Nel corso dell'esercizio 2021, così come in quelli precedenti, non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 19 bis Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2021 non sussistono finanziamenti effettuati dai Soci alla società.

Accordi fuori bilancio (nuovo numero 22 ter) - Non risultano ulteriori accordi fuori bilancio, oltre quanto riportato sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Rapporti con Ente Pubblico controllante e con gli altri Comuni Soci

I rapporti con il Comune di Lamezia Terme e gli altri Comuni Soci sono basati su contratti, accordi ed altri atti regolarmente stipulati o assunti, posti in essere in base a condizioni di mercato.

Per quanto riguarda l'entità dei rapporti tra Lamezia Multiservizi SpA e Comune di Lamezia si rinvia a quanto illustrato e commentato a proposito dei crediti verso controllanti.

Informativa art. 2497 bis Codice Civile - Di seguito viene presentato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Lamezia Terme, Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 bis del C. C.

Conto del Bilancio 2020 – Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	Gestione		
	Residui	**Competenza**	**Totale**
Fondo di cassa al 1° gennaio			8.640.158,77
Riscossioni	7.561.610,44	59.105.343,43	66.666.953,87
Pagamenti	26.759.099,74	39.803.699,97	66.562.799,71
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.744.312,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.744.312,93
Residui Attivi	53.614.748,00	28.980.593,38	82.595.341,38
Residui Passivi	16.615.060,73	33.723.766,45	50.338.827,18
Differenza			32.256.514,20
FPV per spese correnti			3.040.359,17
FPV per spese in conto capitale			1.696.520,22
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			36.263.947,74

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che la società nell'anno 2021

non ha ricevuto dalla Pubblica Amministrazione alcuna forma di sovvenzione, sussidio, vantaggio economico, contributo o aiuto in denaro o in natura che sia privo di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, e sia di importo superiore ad euro 10.000. Per quanto riguarda gli aiuti di stato e quelli c.d. "de-minimis" ricevuti dalla società, si precisa che gli stessi, per natura e importo, sono pubblicati nella sezione trasparenza del Registro degli aiuti di Stato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Concordato Preventivo

In data 18 gennaio 2022 la società ha provveduto a rendicontare al Commissario Giudiziale l'esito delle operazioni di pagamento dei creditori privilegiati ed in data 9 febbraio 2022 ha reso i chiarimenti richiesti dallo stesso Commissario.

In data 14 febbraio 2022 la società ha provveduto a depositare in Tribunale, secondo le indicazioni del Giudice Delegato, un assegno circolare intestato all'unico creditore privilegiato risultato tra gli irreperibili, ritenendo così concluso ed adempiuto il pagamento dei creditori privilegiati risultanti da Piano. Inoltre la Società, in adempimento alle prescrizioni previste dal decreto di omologa e dopo aver ottenuto il differimento del termine di presentazione, originariamente previsto per il 31 gennaio 2022, in data 28 febbraio 2022 ha presentato al Commissario giudiziale, prof. Francesco Perrini, l'informativa periodica trimestrale sull'attività svolta al 31 dicembre 2021.

Controversia tra Lamezia Multiservizi e CORAP

In data 30/04/2022 il CORAP, Consorzio Regionale per lo sviluppo delle attività produttive, ha emesso la fattura n. 27Z per l'importo di euro 1.788.056,88 oltre Iva, intestata alla Lamezia Multiservizi SpA, a titolo di conguaglio a seguito della rideterminazione dei corrispettivi compresi tra il quinto bimestre 2013 e il terzo bimestre 2021. Tale rideterminazione è stata effettuata da CORAP all'esito del lodo arbitrale n. 5/2019 promosso da DECA S.r.l. nei suoi confronti che, accogliendo la domanda, stabilisce che il corrispettivo spettante alla concessionaria, ai sensi dell'art. 8 della convenzione del 17/11/2010, deve essere determinato per tutta la durata della concessione moltiplicando un quantitativo fisso ed invariabile pari a 8.760.000 mc/anno per la

tariffa offerta per ciascun anno della concessione.

La Lamezia Multiservizi SpA non riconosce la fondatezza della richiesta di CORAP e quindi la legittimità della fattura emessa sulla base delle seguenti motivazioni:

- con convenzione del 18 marzo 2010 sottoscritta dai Comuni di Lamezia Terme, Curinga, Filadelfia, Falerna e Gizzeria, ai sensi dell'art.30 del d.lgs. 267/2010, l'odierno CORAP è stato individuato quale "*Ente coordinatore capofila*" cui è stata conferita la piena gestione del rapporto di concessione relativo alla piattaforma depurativa consortile assieme a "*tutte le incombenze delle funzioni delegate*";
- CORAP ha stipulato con DECA S.r.l. la convenzione del 17.11.2010, autenticata dal Notaio Sebastiano Panzarella, Rep. 9483 Racc. 6023 e registrata a Lamezia Terme il 22.11.2010 n. 3488 serie IT, con la quale è stata affidata in concessione la ristrutturazione e successiva gestione della piattaforma depurativa consortile;
- la Multiservizi è chiamata a pagare a CORAP i corrispettivi relativi alla gestione dell'impianto di depurazione in esecuzione della delegazione interorganica n. 29 del 21.05.2015 relativa alla gestione del servizio idrico nel Comune di Lamezia Terme, che affida alla Società la gestione del servizio idrico integrato, compresa la riscossione della tariffa per il servizio depurazione.

Con riferimento alle modalità di determinazione del corrispettivo spettante al concessionario DECA Srl, si richiama il verbale della riunione tecnica del 07/06/2013, alla quale erano presenti ASICAT (ora CORAP), DECA Srl, il Comune di Lamezia Terme, il Comune di Gizzeria e la Lamezia Multiservizi SpA.

Il verbale stabilisce la determinazione del corrispettivo nei termini seguenti:

1 - *Riconoscimento della tariffa piena, posta a base di gara, pari ad Euro 0,2373 a far data dal 01/01/2013 con l'adeguamento annuale previsto dal PEF originario. Si concorda su questo punto e si precisa che a far data del 1 settembre 2013 il calcolo dei reflui passerà da abitanti equivalenti a quantitativi effettivamente conferiti con il massimale, in caso di portate maggiori, previsto nel bando di gara*

A tale determinazione le parti si sono finora attenute, provvedendo alla periodica misurazione dei volumi di reflui conferiti.

Dalla lettura del lodo arbitrale n. 5/2019 si evince che il suddetto verbale che certifica l'accordo tra le parti intervenute, comprese il concedente CORAP e il concessionario DECA, non è stato ritenuto idoneo a modificare la concessione in quanto *ad substantiam* non ha valore di atto giuridico modificativo della concessione originaria.

Tale circostanza evidenzia il grave inadempimento da parte di CORAP che, avendo la piena responsabilità e legittimazione in ordine a tutti gli aspetti della gestione della concessione, compresi i rapporti controversi con il contraente privato, non si è attivato per rendere vincolante tra le parti l'accordo raggiunto e verbalizzato tramite l'integrazione della convenzione originaria.

Di certo il colpevole inadempimento da parte di CORAP non può ricadere, a distanza di anni, sulla Società che si vede accollato un considerevole onere economico che peraltro non ha potuto attribuire agli utenti del servizio idrico.

Sulla base di quanto esposto la Multiservizi ha diffidato il CORAP ad annullare la fattura n. 27Z del 30/04/2022 con l'emissione di corrispondente nota di credito, avvisando che, in caso di inadempimento, la Società sarà obbligata ad intraprendere ogni azione legale per vedere affermata la responsabilità per comportamento omissivo delle parti coinvolte e la conseguente illegittimità della pretesa di pagamento del conguaglio di cui alla citata fattura.

Visto l'approssimarsi del termine di presentazione del bilancio 2021, la Lamezia Multiservizi non può esimersi dal recepire contabilmente tale sopravvenienza, non potendo aspettare la conclusione della controversia che sicuramente richiederà tempi lunghi per la sua definizione.

Altre informazioni

Nella Nota Integrativa relativa all'esercizio precedente si era data informativa sul decreto di citazione diretta a giudizio, notificato all'Amministratore Unico dal Tribunale di Lamezia Terme in data 9 febbraio 2021, per rispondere del reato di cui all'art. 10 bis del D.Lgs n. 74/2000 perché "*in qualità di amministratore unico nonché legale rappresentante pro tempore della società ...non*

versava entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale di sostituto di imposta, le ritenute risultanti dalla certificazione rilasciata ai sostituti, dovute in base alla dichiarazione annuale relativa all'anno di imposta 2017". Si informa adesso che in data 9 marzo 2022 lo stesso Tribunale ha emesso la sentenza n. 521/21 R.G., con cui si dichiara il non doversi procedere per il reato ascritto per intervenuto pagamento del debito tributario.

Dal mese di febbraio 2022 il Direttore Generale della Lamezia Multiservizi, l'ingegnere Paolo Villella, è in pensione. Per oltre 24 anni l'ingegnere è stato la principale risorsa manageriale dell'azienda e punto di riferimento per tutti. Un ringraziamento sincero a nome dell'Amministratore Unico e di tutti i dipendenti per il grande contributo che ha dato, con professionalità e dedizione, all'azienda.

Conclusioni

Signori Soci, il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Pertanto, facendo rinvio alla Relazione sulla Gestione per il commento della situazione complessiva della Società, Vi invito ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Lamezia Terme, 26 maggio 2022

L'Amministratore Unico
Dott. Eliseo Bevivino